

Verso le elezioni: sono poche le certezze

Al momento si sa solo il nome di due candidati alla carica di primo cittadino (Bruno Marchina alla guida di "Gussago Insieme" e Damiano Ceretti per la nuova civica "Con Voi"). Le coalizioni hanno annunciato l'inserimento di volti nuovi

DI DAVIDE LORENZINI

L quadro completo si avrà solo fra un mese quando ai primi di aprile scatterà la scadenza per la presentazione delle liste, 34 giorni prima di quel 6 maggio in cui sono previste le prossime elezioni amministrative. La parrocchia, con una lettera del parroco don Adriano Dabellani al consiglio pastorale, ha ribadito che "conformemente ad un costume ben collaudato, non si schiera nel sostenere persone o partiti". Don Adriano lancia anche un appello: "Stiamo soffrendo a causa di un malessere politico sociale misterioso, che non ci aiuta ad essere una comunità serena, unita e pacificata. Siamo appesantiti da contrapposizioni e da risentimenti che preoccupano". Per ora solo due candidati sindaco sono usciti allo scoperto: l'ex sindaco Bruno Marchina alla guida di "Gussago Insieme" e Damiano Ceretti per la nuova lista civica "Con Voi" che vede unirsi sia esponenti vicini al Partito democratico di cui Ceretti è stato capogruppo in consiglio comunale sia altre personalità note del panorama politico gussaghese. Sebbene i candidati non siano più un mistero, i nomi effettivi inseriti nelle liste non sono ancora stati resi noti sebbene entrambe le coalizioni abbiano annunciato un massiccio inserimento di volti nuovi. Più nebulosa invece la situazione per il centro destra che dopo aver accusato il colpo della ca-



GUSSAGO, A DESTRA BRUNO MARCHINA

Nel centrosinistra ci sono i primi nomi, mentre nel centrodestra, che aveva la maggioranza, la situazione è confusa

duta di amministrazione dovuta a crepe sia sul fronte leghista che del Pdl, non si è ancora espressa su possibili candidature o alleanze. Al momento le altre forze politiche presenti sul territorio come "Sinistra a Gussago"

e il Movimento "Cinque Stelle" hanno dato il via a una serie di incontri per la costruzione di un programma e di una lista che possa rispettare i valori che caratterizzano i due movimenti, promuovendo assemblee pubbliche sul territorio. Smentita direttamente dall'interessata invece la candidatura a sindaco per l'ex assessore al commercio Lucia Masutti, indicata da rumor di paese come il possibile candidato di punta di una lista civica composta a maggioranza da cittadini di Ronco. All'orizzonte si profila quindi un possibile scenario di consultazione anche a sei/sette liste, una frammen-



tazione che porterebbe quindi ad abbassare la percentuale di voti necessaria per poter vincere la tornata, che si terrà per l'ultima volta a turno unico, data la mancanza dei tempi tecnici per la certificazione del superamento dei 15mila abitanti prevista attraverso il censimento generale della popolazione. Le due liste già ai blocchi di partenza hanno anticipato che il programma elettorale verrà modellato su quello presentato durante le elezioni del 2009 riveduto e corretto. Un programma che però dovrà tenere conto degli inevitabili tagli di bilancio previsti dalle ultime riforme.